



mipaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo

PO FEAMP
2014 | 2020



REGIONE SICILIA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE SICILIANA PER LA GESTIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014-2020.

**CIG 7750069741
CUP G74J18000700009**

CAPITOLATO TECNICO

Indice

PREMESSA.....	3
1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	5
2 DEFINIZIONI.....	6
3 CIG E CUP.....	7
4 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO - DIRETTORE DEL L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	8
5 OGGETTO DELL'APPALTO.....	8
5.1 Descrizione dei servizi attesi.....	8
5.2 Gruppo di Lavoro richiesto.....	10
5.3 Adempimenti e modalità di espletamento del servizio.....	14
6 MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	16
7 TERMINI DELL'ESECUZIONE.....	17
8 RECESSO.....	17
9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	18

PREMESSA

Il Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014-2020 (FEAMP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, intende favorire la promozione di una pesca e di una acquacoltura competitive, redditizie e sostenibili sotto il profilo ambientale, socialmente responsabili e finalizzate ad uno sviluppo territoriale equilibrato ed inclusivo, nonché l'attuazione della Politica Marittima Integrata (PMI) dell'Unione in modo complementare rispetto alla Politica di Coesione e alla Politica Comune della Pesca (PCP).

Il Programma prevede al proprio interno misure gestite dallo Stato e misure a gestione regionale.

Per l'Italia, l'Autorità di gestione (AdG) e coordinamento del programma operativo è la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF).

Le Regioni e le Province Autonome sono Organismi intermedi (OO.II.), ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) 1303/2013.

Con apposita Convenzione - sottoscritta il 15 novembre 2016 - il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha delegato alla Regione Sicilia (in qualità di Organismo Intermedio) la gestione, in toto o in parte, delle risorse rinvenienti dalle Priorità: 1 (Capo 1), 2 (Capo 2), 4 (Capo 3) e 5 (Capo 4), oltre al Capo 7 "Assistenza tecnica".

Ai sensi dell'art. 6 "Compiti dell'organismo intermedio delegato" della citata Convenzione, la Regione Sicilia è tenuta all'espletamento di molteplici attività necessarie per assicurare il pieno ed efficace utilizzo delle risorse programmate. In particolare, organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, anche sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall'Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

In questo ambito si inserisce il servizio di Assistenza tecnica da realizzarsi a favore dell'Organismo Intermedio Regione Siciliana.

Il citato servizio si configura, ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013, quale rafforzamento delle capacità amministrative connesse all'attuazione dei Fondi, prevedendo altresì di sostenere:

- attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit;

- azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati e azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi.

Il servizio di che trattasi rientra nelle operazioni di cui all'art. 78 del Reg. (UE) 508/2014, che definisce al comma 1 che il FEAMP può sostenere, fra l'altro, le misure di Assistenza Tecnica di cui all'art. 59, paragrafo 1, del Reg. (UE) 1303/2013.

Il paragrafo 4.8.1 del Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca 2014-2020 (FEAMP) specifica che, nei limiti di cui all'art. 78 del Reg. (UE) 508/2014, le attività di Assistenza Tecnica saranno erogate a favore delle Autorità coinvolte nell'attuazione del programma operativo (Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit), nonché degli Organismi Intermedi delegati (in particolare a favore delle Amministrazioni regionali per le Misure di propria competenza). Le attività di assistenza garantiranno il supporto nelle attività di preparazione, gestione, controllo, audit, sorveglianza e valutazione del programma operativo, nonché per le attività di informazione e comunicazione. In particolare, in coerenza con l'articolo 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013, saranno realizzate le seguenti azioni di assistenza tecnica:

- attività volte alla preparazione di documenti programmatici ed attuativi relativi al Programma operativo;
- azioni volte a garantire una corretta gestione finanziaria del Programma operativo e l'efficace e completo impiego delle risorse;
- attività volte ad assicurare l'adeguata informazione e la pubblicità relative al Programma operativo, ivi compresa la redazione della reportistica richiesta dalla regolamentazione applicabile;
- la definizione delle specifiche per lo sviluppo di un efficace sistema di monitoraggio dell'attuazione del Programma operativo;
- la definizione di un sistema di gestione e controllo efficace, ivi compresa la redazione della manualistica di supporto;
- la redazione e l'attuazione efficace del piano di valutazione del Programma operativo e dell'attuazione del piano di monitoraggio ambientale;
- il rafforzamento amministrativo dei soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma operativo e dei beneficiari tramite azioni informative e formative, ivi comprese azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari;
- attività di coordinamento degli Organismi deputati all'attuazione delle misure e verifica di eventuali deleghe; supporto dei lavori del Tavolo Interistituzionale e del Comitato di Sorveglianza;

- attività di supporto alla certificazione e all'audit del Programma.

Nella predisposizione dell'offerta e nello svolgimento del servizio si dovranno rispettare la normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale, nonché le disposizioni regolamentari ed amministrative della Regione Siciliana.

1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato o nel Bando di gara ovvero nel documento disciplinare o nel contratto, si applicano le seguenti norme e prescrizioni:

- Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50 così come modificato dal successivo Decreto Legislativo 19/04/2017, n. 56 (Codice dei contratti pubblici);
- Regio Decreto 18/11/1923 n. 2440 (Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato), per quanto compatibile con la più recente normativa in materia di appalti;
- Regio Decreto 23/5/1924 n. 827 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato), per quanto compatibile con la più recente normativa in materia di appalti;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Programma Operativo FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 508/2014 e approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- DM 1034 del 19 gennaio 2016, con cui è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

- Accordo Multiregionale - sottoscritto in data 9 giugno 2016, a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome – che definisce il riparto delle competenze e delle relative risorse finanziarie tra lo Stato e le Regioni delle misure del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020);
- Convenzione fra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e la Regione Sicilia (in qualità di Organismi Intermedio), sottoscritta il 15 novembre 2016;
- Decreto legislativo 9/10/2002 n. 231 (Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), come da ultimo modificato dal n. 3) della lettera a) del co. 3 dell'art. 24 della Legge 30/10/2014, n.161;
- Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- Legge 13/08/2010 n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il Codice civile, in via residuale.
- Documento relativo alle spese ammissibili per la misura "Assistenza Tecnica" art. 78 del Reg. (UE) 508/2014, approvato con il D.D.G. n. 578 del 14/10/2016;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli, validato dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/20 con nota prot. n. 12685 del 26/05/2017 e approvato con D.D.G. n. 181/Pesca del 05/06/2017.

2 DEFINIZIONI

Ai fini del presente capitolato, si applicano le definizioni che seguono:

AdG: Autorità di Gestione del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca ai sensi del Reg.(UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) 508/2014;

Amministrazione o Amministrazione regionale o committente o Regione: la Regione Siciliana Dipartimento Pesca Mediterranea;

Affidatario o aggiudicatario o appaltatore: il soggetto incaricato della prestazione del servizio;

Capitolato: il presente capitolato speciale d'appalto;

CIG: il codice identificativo di gara, acquisito tramite il sistema SIMOG dell'Autorità nazionale anticorruzione;

Codice oppure D.Lgs.n.50/2016: il Decreto Legislativo 18/4/2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici così come modificato dal successivo D.lgs. 19/4/2017 n. 56;

Codice antimafia: il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

CUP: il codice unico di progetto, acquisito tramite il sistema MIP del Comitato interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE);

Disciplinare di gara: il documento che sarà approvato contestualmente al bando di gara, costituendone parte integrante;

FEAMP: Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, di cui ai Regolamenti (UE) n. 508/2014 e 1303/2013;

PEC: posta elettronica certificata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n.68 (Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della L. 16 gennaio 2003, n. 3);

PO FEAMP o Programma: Programma Operativo FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 508/2014 e approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

RAAdG: Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP;

RUP: il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

DEC: il Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 31 e 111, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e par. 10, della Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

Convenzione: la Convenzione sottoscritta il 2 dicembre 2016 con la quale il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha delegato alla Regione Puglia (in qualità di Organismo Intermedio) la gestione, in toto o in parte, delle risorse rinvenienti dalle Priorità: 1 (Capo1), 2 (Capo 2), 4 (Capo 3) e 5 (Capo 4), oltre al Capo 7 "Assistenza tecnica".

3 CIG E CUP

Il CIG e il CUP acquisiti per il presente progetto sono i seguenti: **CIG 7750069741 e CUP G74J18000700009.**

Sia il CUP che il CIG saranno riportati negli strumenti di pagamento, ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia).

4 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO - DIRETTORE DEL L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il RUP è individuato nella persona del: dott. Gaetano D'Anna Dirigente del Servizio 1 - Programmazione.

Al RUP competono le attività previste dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016 e Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni».

Il DEC è individuato nella persona del: Funzionario direttivo Angelo La Pillo dell'ufficio territoriale di Marsala UO2-SV1.

Al DEC competono le attività previste dall'art. 111 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

5 OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto della presente gara è l'affidamento dei **Servizi di assistenza tecnica** a supporto del Referente dell'Autorità di Gestione del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014/2020 della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 78 del Reg. (UE) 508/2014.

5.1 Descrizione dei servizi attesi

Il servizio richiesto è articolato nelle seguenti 5 linee di attività:

Linea di attività a) Supporto alla programmazione e attuazione del PO FEAMP

Questa linea di attività comprende tutte le attività inerenti al supporto per elaborazione di atti programmatici, nonché per la redazione dei bandi/avvisi delle misure delegate nell'ambito del Programma e la verifica della congruenza degli stessi con le modalità attuative del FEAMP e con i relativi criteri di selezione.

Sono previste, altresì:

- l'assistenza e supporto per la definizione, l'implementazione e l'aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell'Organismo Intermedio Sicilia, nonché la redazione e l'implementazione delle procedure previste dal Si.Ge.Co. e la definizione della relativa manualistica operativa, comprensiva di check-list;
- l'assistenza e supporto tecnico-consulenziale alle strutture responsabili della gestione e della attuazione del FEAMP, anche attraverso la realizzazione di attività di accompagnamento per la razionalizzazione delle procedure di gestione e controllo, l'accelerazione delle procedure amministrative e la diagnosi e la risoluzione di problemi legati all'attuazione e gestione del Programma attraverso l'elaborazione di proposte migliorative del sistema;

- l'assistenza alla redazione delle procedure e della relativa modulistica, comprensiva di check-list;
- il supporto finalizzato al miglioramento della efficienza ed efficacia della "spesa" del FEAMP;
- il supporto operativo alla istruttoria delle domande di aiuto/sostegno e di pagamento presentate dai Beneficiari e l'implementazione dei dati all'interno delle sezioni specifiche del "Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura" - SIPA. Il servizio dovrà, altresì, affiancare l'Organismo Intermedio nell'interlocuzione con i soggetti coinvolti nell'attuazione del FEAMP (Commissione Europea, Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Corte dei Conti, gli altri Organismi intermedi del PO FEAMP, FLAG ed i principali *stakeholders*);
- il supporto nella predisposizione delle dichiarazioni di spesa da inviare al referente dell'Autorità di Certificazione FEAMP 2014-2020.

Linea di attività b) Supporto all'attività di controllo del PO FEAMP

Questa linea di attività è relativa alla definizione della manualistica operativa per l'espletamento dei controlli di I livello (*desk* e *in loco*) ed *ex post*, nonché alla pianificazione e realizzazione dei controlli sulle domande di pagamento presentate dai Beneficiari e registrazione dei relativi esiti sul SIPA, oltre alle procedure di rilevazione e gestione di irregolarità e frodi per l'aggiornamento periodico all'AdG del registro dei recuperi e delle irregolarità.

E' prevista, altresì, l'assistenza alla redazione delle procedure e della relativa modulistica di supporto, che comprenda:

- la definizione e/o aggiornamento del manuale delle procedure e dei controlli;
- la definizione e/o aggiornamento delle piste di controllo;
- la definizione della metodologie per il campionamento;
- la pianificazione dei controlli;
- l'esecuzione dei controlli *in loco* e la compilazione di check list e report o verbali di controllo;
- l'esecuzione dei controlli di I livello *on desk* e la compilazione di check list e report o verbali di controllo;
- l'archiviazione della relativa documentazione di controllo e/o l'implementazione del sistema di gestione documentale.

Linea di attività c) Supporto all'attività di monitoraggio del PO FEAMP

Questa linea di attività è rivolta al supporto per la definizione di un sistema di monitoraggio che faciliti l'analisi ed interpretazione dei dati prodotti dall'attuazione del Programma, al fine di consentire la valutazione del grado di raggiungimento dei *target* individuati nel PO FEAMP. Il servizio dovrà altresì assicurare l'elaborazione della reportistica e la redazione dei documenti

ufficiali e il supporto conoscitivo nei confronti degli altri Organi istituzionali coinvolti nell'attuazione del Programma.

Inoltre, dovrà essere fornito il supporto nell'implementazione dei dati relativi alla gestione delle irregolarità e delle frodi per l'aggiornamento periodico all'AdG, del registro dei recuperi e delle irregolarità.

Linea di attività d) Assistenza giuridico-amministrativa

Questa linea di attività è relativa al supporto giuridico-amministrativo nella fase attuativa del PO FEAMP, con particolare riferimento:

- alla verifica della conformità di bandi/avvisi alla normativa regionale, nazionale e comunitaria degli atti relativi alla attuazione del FEAMP;
- alla verifica e controllo delle operazioni finanziate compresa la gestione delle irregolarità;
- alle attività di affiancamento connesse ai controlli da parte dei preposti organismi nazionali e comunitari (Autorità di Audit, Commissione Europea, Corte dei Conti, ecc.).

Linea di attività e) Informazione e comunicazione

Il servizio di assistenza tecnica dovrà assicurare il supporto all'attività d'informazione e comunicazione del PO FEAMP 2014/2020, al fine di:

- far conoscere a tutti i potenziali beneficiari le finalità e le opportunità offerte dal FEAMP e le modalità per accedervi al fine di ottenere la maggior partecipazione possibile;
- comunicare i risultati degli interventi con particolare riferimento alle ricadute positive sui territori mettendo così in rilievo, presso l'opinione pubblica, l'efficacia delle finalità politiche e strategiche realizzate con l'utilizzo del Fondo.

I destinatari delle attività previste sono tutti i soggetti pubblici e privati potenzialmente interessati che operano nel territorio regionale e che possono a vario titolo contribuire allo sviluppo del settore ittico, quali gli operatori del settore, le organizzazioni interessate dal settore della pesca, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, le organizzazioni ambientali, i social media, stakeholder e opinion leader.

5.2 Gruppo di Lavoro richiesto

Le attività di consulenza oggetto del presente Capitolato sono realizzate dall'aggiudicatario attraverso un apposito gruppo di lavoro da questo costituito.

In particolare, il proponente dovrà garantire il seguente gruppo di lavoro:

N.1 Capo Progetto

Profilo

Laureato con anzianità lavorativa di almeno quattordici anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno dieci anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ed almeno cinque anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo Progetto, per il quale è richiesto un impegno di almeno **120 giornate uomo** per l'intera durata del servizio di 54 (cinquantaquattro) mesi.

Ruolo

- E' responsabile di ogni singola attività di assistenza tecnica e supporto specialistico, del rispetto dei termini, delle tempistiche e degli standard di qualità previsti, nonché del raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione delle attività.
- Costituisce l'interlocutore principale per tutti gli aspetti di carattere contrattuale/amministrativo.
- Riveste il ruolo di Gestore del Servizio, della gestione di tutti gli aspetti del Contratto di Fornitura inerenti lo svolgimento delle attività previste nell'Ordinativo di Fornitura e negli eventuali atti aggiuntivi.

N. 1 Coordinatore

Profilo

Laureato con anzianità lavorativa di almeno dieci anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno sette anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ed almeno quattro anni di provata esperienza nella specifica funzione di Coordinatore, per il quale è richiesto un impegno di almeno **180 giornate uomo** per l'intera durata del servizio di 54 (cinquantaquattro) mesi.

Ruolo

- Garantisce la coerenza e l'allineamento di tutti i servizi in esecuzione costituendo l'interfaccia operativo principale nei confronti dell'Amministrazione contraente.
- Garantisce la corretta esecuzione dell'affidamento attenendosi alle disposizioni contrattuali e assicura il pieno rispetto dei livelli di servizio.
- Garantisce il coordinamento dell'intero team di lavoro, assicurando piena coerenza con le linee strategiche e gli obiettivi definiti.
- Assicura il monitoraggio delle iniziative in corso, garantendo l'efficacia, l'efficienza e la tempestività delle attività progettuali, facendosi portatore delle problematiche rilevate

nell'esecuzione delle attività, proponendo soluzioni e intraprendendo le necessarie azioni correttive.

N. 1 esperto senior in certificazione

Profilo

Laureato con anzianità lavorativa di almeno sette anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno quattro anni di provata esperienza nell'attività di certificazione, per i quali è richiesto un impegno complessivo di almeno **750 giornate uomo** per l'intera durata del servizio di 54 (cinquantaquattro) mesi.

Ruolo

- Garantisce la corretta esecuzione dei servizi a lui assegnati curandone gli aspetti sia tecnici sia gestionali.
- Risolve in autonomia le problematiche di processo e organizzative che rileva durante l'esecuzione delle azioni a lui affidate, allineandosi costantemente con l'Amministrazione richiedente.
- cura la produzione dei documenti richiesti, nei tempi stabiliti.

N. 1 esperto senior in comunicazione

Profilo

Laureato con anzianità lavorativa di almeno sette anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno quattro anni di provata esperienza nell'attività di comunicazione, per i quali è richiesto un impegno complessivo di almeno **250 giornate uomo** per l'intera durata del servizio di 54 (cinquantaquattro) mesi.

Ruolo

- Garantisce la corretta esecuzione dell'attività di informazione e comunicazione nei tempi stabiliti, allineandosi costantemente con l'Amministrazione richiedente.

N. 3 esperti senior

Profilo

Laureati con anzianità lavorativa di almeno sette anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno quattro anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto, per i quali è richiesto un **impegno complessivo di almeno 2.100 giornate uomo** per l'intera durata del servizio di 54 (cinquantaquattro) mesi; **ciascun esperto dovrà garantire 700 giornate uomo** per l'intera durata del servizio di 54 mesi.

Ruolo

- Garantiscono la corretta esecuzione dei servizi a loro assegnati curandone gli aspetti sia tecnici sia gestionali.
- Risolvono in autonomia le problematiche di processo e organizzative che rilevano durante l'esecuzione delle azioni a loro affidate, allineandosi costantemente con l'Amministrazione richiedente.
- Promuovono il lavoro di team e curano la produzione dei documenti richiesti, nei tempi stabiliti.

N. 7 esperti junior

Profilo

Laureati con anzianità lavorativa di almeno quattro anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno due anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto, per i quali è richiesto un **impegno complessivo di almeno 6.300 giornate uomo** per l'intera durata del servizio di 54 (cinquantaquattro) mesi; **ciascun esperto dovrà garantire 900 giornate uomo** per l'intera durata del servizio di 54 mesi.

Ruolo

- Contribuiscono alla corretta esecuzione delle attività in cui sono coinvolti, apportando le proprie conoscenze tecniche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti.
- Producono la documentazione e le analisi a supporto della corretta esecuzione delle attività.

L'aggiudicatario dovrà assicurare, per tutto il periodo dell'affidamento attraverso le predette figure professionali:

- apporti professionali suscettibili di fornire un elevato e aggiornato contributo di conoscenza e una corrispondente capacità di elaborazione (di strumenti pianificatori, di discipline normative e giuridiche, di riforme, di procedure, etc.), in tutte le aree di intervento del Programma;
- apporti operativi a supporto delle funzioni di gestione del Programma.

I soggetti partecipanti alla gara, in sede di offerta tecnica, dovranno indicare la composizione del gruppo di lavoro tramite il quale verrà prestato il servizio. Non è richiesta, in tale sede, l'indicazione nominativa dei singoli componenti, né è richiesto di allegare i curriculum vitae ma dovrà essere individuato un numero pari a 13 (tredici) risorse, professionalmente idonee a garantire all'Amministrazione l'elevata qualità delle attività oggetto del servizio.

Nell'offerta tecnica, i partecipanti alla gara dovranno illustrare l'assetto organizzativo del gruppo di lavoro. L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà inviare all'Amministrazione regionale l'elenco nominativo di tutti i componenti del gruppo di lavoro, corredato del curriculum

vitae di ciascun componente con acclusa dichiarazione di impegno a non prestare attività alcuna a favore dei beneficiari del programma.

Il committente si riserva di verificare la congruenza del gruppo di lavoro proposto rispetto ai requisiti richiesti nel presente capitolato, nonché rispetto a quanto rappresentato dall'aggiudicatario nella propria offerta di gara e di chiedere la sostituzione dei componenti ritenuti non conformi a quanto sopra indicato.

Il gruppo di lavoro, una volta comunicato ed approvato dall'Amministrazione, non potrà essere modificato, durante l'esecuzione del servizio, né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso dell'Amministrazione.

Nell'eventualità in cui l'appaltatore, durante lo svolgimento della prestazione, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare motivata richiesta scritta al committente, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli approvati.

Tali nuovi componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai soggetti da sostituire, motivo per cui, in sede di richiesta di sostituzione, dovrà essere fornita la documentazione comprovante il possesso dei suddetti requisiti.

Il gruppo di lavoro dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile in relazione alle esigenze che potranno emergere nel corso dello svolgimento dell'attività.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso per l'esecuzione del presente appalto, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

5.3 Adempimenti e modalità di espletamento del servizio

La natura dei servizi richiesti presuppone uno stretto collegamento tra l'affidatario e il Committente, nel suo ruolo di soggetto Referente dell'Autorità di Gestione.

L'Aggiudicatario dovrà svolgere il servizio:

- a. applicando le metodologie, gli strumenti e le tecniche come presentate in sede di offerta tecnica;
- b. tenendo conto delle eventuali indicazioni provenienti dal Referente dell'Autorità di Gestione e dalla Commissione europea;
- c. operando prioritariamente sulla base dei dati disponibili;
- d. raccordandosi sotto il profilo metodologico e organizzativo con i referenti dell'Amministrazione;

- e. operando a stretto contatto con l'Amministrazione che monitora e coordina l'attività del contraente;
- f. garantendo puntuali spiegazioni e fornendo precise risposte ai commenti/modifiche/correzioni richieste dall'Amministrazione;
- g. variando, ove richiesto, la tempistica, gli oggetti degli approfondimenti specifici in relazione all'esigenza di assicurare all'Amministrazione il rispetto di scadenze ed impegni nazionali e comunitari, inclusi quelli connessi con la futura programmazione. Tali variazioni non comportano oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Il Contraente è vincolato alla massima riservatezza in ordine a tutte le notizie e informazioni sull'attività del Programma di cui sia venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'incarico. La proprietà degli elaborati prodotti nello svolgimento dell'incarico spetterà alla Stazione Appaltante, senza il cui benessere nulla potrà essere diffuso. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente articolo si configurerà quale gravissima violazione degli obblighi contrattuali e comporterà la risoluzione automatica del contratto da parte della Committente, fatta salva ogni azione per il risarcimento degli eventuali danni.

L'Aggiudicatario dovrà predisporre un Piano di Lavoro di dettaglio, dal quale risultino in maniera analitica gli obiettivi da raggiungere, i servizi da erogare, le modalità operative, gli strumenti e le risorse da impiegare. Il Piano di lavoro dovrà essere oggetto di approvazione regionale.

Sotto il profilo delle concrete modalità di esercizio del servizio, il soggetto affidatario dovrà innanzitutto fornire servizi di assistenza e consulenza diretta agli uffici della Regione sotto forma di incontri, raccordi (strutturati e regolari), partecipazione a gruppi di lavoro, riunioni; inoltre, esso dovrà predisporre, alle scadenze e secondo le modalità previste, la documentazione ritenuta di volta in volta funzionale alla realizzazione efficace della singola attività/operazione interessata (ad esempio: rapporti scritti sullo stato di esecuzione del Programma, relazioni sull'attuazione delle misure, memorie, bozze di atti formali, documenti tecnici).

Esigenze particolari di approfondimento verranno espresse dalla Regione sia in riferimento alle riunioni del Comitato di Sorveglianza o del Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi intermedi del PO FEAMP 2014/2020 o della Piattaforma Italiana dell'Acquacoltura sia ad altri adempimenti e altre scadenze di volta in volta predefiniti.

La tempistica e la redazione di rapporti e/o elaborazioni intermedie, ulteriori rispetto a quanto sopra indicato, potranno variare in relazione all'esigenza di assicurare il rispetto di scadenze ed impegni nazionali e comunitari.

Per la realizzazione delle attività oggetto del servizio, il soggetto affidatario dovrà, sia nella presentazione del piano di lavoro che nello svolgimento del servizio, fare riferimento ai Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e 508/2014, aggiornati alle eventuali modifiche ed integrazioni

intervenute nel tempo, ai Regolamenti delegati, ai Regolamenti di esecuzione, al PO FEAMP 2014-2020, alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, al Manuale delle procedure e dei controlli FEAMP 2014-2020 e alle disposizioni nazionali e regionali in materia.

Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo aggiudicato, tutte le spese derivanti dall'esecuzione delle prestazioni richieste incluse quelle di viaggio, vitto e alloggio relative alle trasferte. Sono altresì a carico dell'Aggiudicatario gli oneri ed i rischi relativi ad ogni attività che si rendesse necessaria per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

6 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo posto a base d'asta è finanziato con le risorse disponibili previste dall'art. 78 "Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri" del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), attuato mediante il Regolamento (CE) n. 508/2014 del 20 maggio 2014.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato, dietro presentazione di regolari fatture in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55), come segue:

- per ciascuno dei primi tre trimestri di ogni annualità verrà erogato, a titolo di acconto, fino ad un massimo del 30% del corrispettivo annuale, sulla base di periodici stati di avanzamento delle attività svolte;
- il saldo, riferito a ciascuna annualità, sarà corrisposto subordinatamente alla presentazione di un rapporto annuale che dia conto delle attività svolte, degli esiti conseguiti e delle risorse umane impiegate; il rapporto annuale deve essere presentato entro 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione delle attività;
- in ogni caso, secondo quanto previsto all'art. 30, co. 5 del D.Lgs. n. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute suddette potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo la verifica di conformità della prestazione da parte della committente, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Previo accertamento da parte del Committente "direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento" della regolarità della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, in relazione alla prestazione fino a quel momento eseguita, l'appaltatore emetterà la fattura.

Il pagamento del saldo di cui di cui sopra, avverrà entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura; i pagamenti e la certificazione sono subordinati all'esito positivo dei controlli di I livello

che devono essere effettuati in conformità a quanto previsto dal Manuale delle procedure e dei controlli approvato con D.D.G. n. 181/Pesca del 05/06/2017, nonché all'acquisizione di quanto previsto per attestare la regolare esecuzione delle attività.

In ogni caso, i pagamenti saranno, altresì, subordinati alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Si applica la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui agli articoli 3 e 6 della legge n. 136/2010.

Nel caso l'appaltatore sia costituito da un'aggregazione di imprese, i pagamenti saranno effettuati mediante unico bonifico a favore della capogruppo mandataria, sui conti correnti dedicati che saranno comunicati alla committente secondo quanto previsto dalla Legge n. 136/2010. La capogruppo mandataria provvederà a sua volta a corrispondere alle mandanti le somme loro spettanti.

In caso di autorizzazione al subappalto di specifiche prestazioni, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di incasso di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dallo stesso appaltatore al/ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del/i subappaltatore/i entro il predetto termine, il committente sospenderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

7 TERMINI DELL'ESECUZIONE

Il termine ultimo previsto per l'esecuzione della prestazione oggetto del Servizio è fissato entro e non oltre il 31/12/2023 (entro il termine previsto per la rendicontazione delle spese).

8 RECESSO

La Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se siano già iniziate le relative prestazioni, qualora intervengano provvedimenti o circostanze che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto stesso e/o ne rendano impossibile o non conveniente, sotto il profilo dell'interesse pubblico, la continuazione.

Tale facoltà viene esercitata mediante invio, da parte della Regione, di apposita comunicazione scritta a mezzo di raccomandata a/r.

Il recesso non ha effetto prima che siano decorsi 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione prevista dal comma precedente.

Dalla data di efficacia del recesso l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione.

La Regione, qualora intenda avvalersi della facoltà di recedere dal contratto, si obbliga a pagare all'appaltatore unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso e le spese sostenute alla data di comunicazione dello stesso, restando esclusa ogni altra eventuale pretesa risarcitoria e qualsiasi ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese.

9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali forniti dall'appaltatore alle direzioni regionali della Regione Siciliana sono acquisiti unicamente per l'espletamento delle procedure di gara e per la gestione del contratto d'appalto.

Il trattamento avverrà a cura dei dipendenti incaricati dello stesso, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi che si rendesse necessaria o obbligatoria.

Il conferimento di tali dati è necessario per la partecipazione alla gara, per la stipulazione del contratto d'appalto e per la gestione del medesimo; pertanto il mancato conferimento preclude la partecipazione alla gara, la stipula del contratto e la prosecuzione del rapporto contrattuale.

I partecipanti alla gara hanno i diritti riconosciuti dall'art. 7 del Codice, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Ufficio competente.

Il trattamento oggetto della presente informativa è effettuato in riferimento agli obblighi e ai compiti previsti dal D.Lgs. 50/2016.

In sede di stipulazione del contratto, l'aggiudicatario sarà nominato responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui effettui il trattamento in conseguenza dell'espletamento del servizio, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2013 citato.

F.to Il Dirigente del Servizio 1
Gaetano D'Anna

F.to Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta